

SALUTE JUNIOR 2008 - LA CAMPAGNA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER LE SCUOLE MEDIE INFERIORI, QUEST'ANNO HA AFFRONTATO ANCHE TEMI PIÙ IMPEGNATIVI - COME I TRAPIANTI E I TUMORI - E HA PORTATO I MEDICI A SCUOLA... CON GRANDE SUCCESSO.

Non smarrire la retta via



(didascalia: uno dei lavori selezionati)

Si conclude martedì 30 maggio alle ore 11, presso il Centro Incontri della Regione Piemonte, la quarta edizione di Salute Junior, campagna di educazione alla salute promossa dall'Associazione E.S. Educazione & Salute, che si è rivolta ai ragazzi tra gli 11 e i 13 anni, con la premiazione dei migliori lavori realizzati dalle scuole di Torino e provincia.

Il pediatra entra in classe e, fuori da ogni previsione, inizia un'interminabile successione di domande da parte dei ragazzi. I temi più toccati: il rapporto con il cibo, lo sport, la corretta assunzione di vitamine e integratori...

Questa quarta edizione di Salute Junior, pur mantenendo la riuscita formula dell'anno scorso, ha voluto sperimentare nuovi percorsi: affrontare patologie che solitamente non vengono sottoposte all'attenzione degli adolescenti, come i trapianti e le leucemie; portare direttamente tra i banchi di scuola un medico, a cui sottoporre anche argomenti di cui magari con i genitori si parla poco (anche se è doveroso segnalare che, dal questionario compilato dai ragazzi a scuola all'adesione alla campagna, è emerso un rapporto decisamente più aperto con i genitori rispetto alle edizioni passate!).

Da queste esperienze, così come dagli incontri presso il Centro Incontri della Regione Piemonte, è emerso un quadro preciso: gli adolescenti hanno una forte curiosità per tutti gli aspetti della salute, si confrontano già con abitudini rischiose (per il 6,7% il fumo è sinonimo di trasgressione e il 3,2% assume sostanze alcoliche), sentono la necessità di parlare con un medico per avere consigli o essere rassicurati su argomenti che ancora conoscono poco.

"La campagna è stata rivolta ai ragazzi delle scuole medie, ragazzi in quella fase complessa della vita che è l'adolescenza" ricorda, in qualità di coordinatore

scientifico dell'iniziativa, **Enrico Madon** – Medico Pediatra, già Direttore Dipartimento di Scienze Pediatriche e dell'Adolescenza dell'Università degli Studi di Torino- “ “E' stata una scelta intenzionale perché i ragazzi hanno bisogno di parlare non solo tra loro, ma di sentire la disponibilità del pediatra che deve essere percepito come un punto di riferimento rispetto ai loro grandi o piccoli problemi”.

La formula scelta è proprio quella del colloquio: *medici che rispondono alle domande dei ragazzi e spiegano quali sono i corretti stili di vita per crescere bene e quali le abitudini rischiose; ragazzi che pongono domande; il tutto con semplicità, sincerità, scambi di battute, e la volontà da parte dei medici di porsi come “amici” senza esercitare imposizioni o divieti.*

“Proibire crea curiosità e interesse – spiega **Nico Sciolla**, segretario della Federazione Italiana Medici Pediatri della Provincia di Torino – quindi proibire è sbagliato... si deve insegnare a capire.”.

Un dialogo importante è anche quello con il farmacista, ad esempio per evitare che anche i più piccoli siano vittime dell' **iperconsumo dei farmaci**. “E' necessario creare una cultura contro questo fenomeno”, dice **Paolo Prino**, Segretario dell'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Torino, “e, al contempo, far apprendere i rischi derivanti dall'assunzione di anabolizzanti per aumentare le prestazioni sportive, di farmaci per dimagrire...”

Il tema che, come già appurato nelle scorse edizioni, attira maggiormente l'interesse dei ragazzi è quello dell'alimentazione. In questo senso, **ha un notevole riscontro positivo il progetto delle scuole che offrono direttamente frutta ai propri alunni**. Un progetto che tende ad affiancare quello delle macchine distributrici di frutta, che - nelle scuole aderenti a Salute Junior - non ha riscosso il successo sperato.

L'iniziativa ha avuto un grande successo proprio perché ha davvero offerto attenzione alla personalità degli adolescenti, nei suoi risvolti fisici, psicologici, relazionali, sociali e morali.

I temi trattati:

Dal bambino all'adolescenza: crescere, cambiare e modificarsi; Disturbi del comportamento alimentare: obesità, anoressia e bulimia; La corretta alimentazione in una fase di crescita così importante per prevenire importanti patologie da adulto: ipertensione, osteoporosi...; I rischi del fumo e del consumo dell'alcool; Il ruolo e primo dialogo con il farmacista; Lo sport: la scelta, la competizione e il rapporto con gli altri; Le attività sportive più praticate dai ragazzi: dalla loro componente ludico motoria a quella agonistica; I reni e la donazione degli organi; Tumori: possibilità di prevenzione e cura.

Il Questionario: Numerosi spunti di riflessione sono offerti dai risultati del Questionario compilato da circa 1.000 partecipanti, dai quali emerge un dato positivo, ossia una nuova volontà di confrontarsi con i genitori, di parlare con loro dello studio e delle questioni esistenziali più importanti. Di contro,

tuttavia, si riscontra una crescente conflittualità con il cibo (**paura del sovrappeso**) ed il conseguente rischio di anoressia; oltre a preoccupazione per il fenomeno del **bullismo**, in preoccupante crescita come si evince anche dallo spazio ad esso dedicato dai media, fonte di ansie per molti alunni.

*“Ritengo che Salute Junior sia un’iniziativa di fondamentale importanza, afferma **Giuseppe Piccoli**, Presidente Associazione E.S. Educazione & Salute, soprattutto ora che non esiste più la leva obbligatoria. I giovani hanno bisogno di regole comportamentali che, in un certo qual modo, derivavano proprio dall’esperienza del servizio militare. Salute Junior monitorizza la realtà dei più giovani e offre un supporto importante per instillare, in modo anche simpatico e divertente, un’adeguata disciplina per vivere meglio e per avere rispetto di se stessi e degli altri”.*

Salute Junior per il Sociale: i relatori hanno collaborato gratuitamente alla iniziativa e il corrispettivo è destinato a migliorare la vita ai bambini ricoverati all’Ospedale Regina Margherita di Torino, attraverso la donazione di un contributo a FORMA per concorrere all’acquisto di importanti attrezzature.

Gli esperti che hanno incontrato i ragazzi:

Carlo De Sanctis, medico pediatra - endocrinologo, già direttore Dipartimento specialistico endocrinologia pediatrica Ospedale Infantile Regina Margherita; **Nelly Tresso**, psicoterapeuta, Responsabile servizio di psicologia dell’Ospedale Koelliker; **Gabriele Bellomo**, specialista in scienza dell’alimentazione, medico di famiglia - FIMMG; **Paolo Prino**, segretario Associazione Titolari di Farmacia della provincia di Torino; **Giuseppe Piccoli**, medico nefrologo e Presidente Associazione E.S. Educazione & Salute; **Roberto Rigardetto**, Direttore dipartimento di neuropsichiatria infantile, Università di Torino; **Roberta Bartolomei** dell’Istituto di medicina dello sport di Torino

Il Lavoro Didattico: a “Salute Junior” è stato abbinato **un lavoro didattico per le classi che hanno partecipato alla campagna**. Si tratta della realizzazione di uno spot, di uno slogan o di immagini commentate tese ad approfondire gli argomenti trattati dai relatori sui corretti stili di vita per crescere bene.

L’Incontro finale con classi, genitori, insegnanti, sponsor :

Martedì 30 maggio alle ore 11 presso il Centro Incontri della Regione Piemonte, saranno premiati i 3 lavori *–selezionati da una Giuria di esperti-* che meglio hanno saputo interpretare gli obiettivi della campagna, alcuni dei quali saranno utilizzati nella comunicazione del ciclo del prossimo anno scolastico. Saranno presenti Istituzioni, classi premiate, insegnanti e famiglie.

Prezioso è stato il supporto per la realizzazione della campagna di:

**Farmacia Amica e di Bayer Healthcare, Danone, Fantolino,
Lauretana e Raspini**

che hanno dimostrato di essere, ancora una volta, aziende attente al tema dell’alimentazione e della salute.

Ufficio Stampa: Explan Relazioni Esterne- Tel.011.6604284